

COMUNE DI MANZANO

Provincia di Udine

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SILVIA PUPPA

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	11
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	16
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
CONTO ECONOMICO	24
STATO PATRIMONIALE	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
OSSERVAZIONI FINALI, RILIEVI E PROPOSTE	28
CONCLUSIONI	28

Comune di Manzano

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Manzano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Manzano, lì 13/06/2019

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Silvia Puppa, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 30.11.2018;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 88 del 20/05/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ In particolare, nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha effettuato le seguenti variazioni di bilancio munite, ove previsto dalla normativa, del parere dell'organo di revisione:

Variazioni di bilancio totali	n. 34
di cui variazioni di Consiglio	n 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 24

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Manzano registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 6.424 abitanti.

Il sottoscritto organo di revisione, a partire dalla data di assunzione d'incarico avvenuta il 30/11/2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente, né ha rinvenuto dalla documentazione agli atti gravi irregolarità o anomalie gestionali rilevate nel corso del 2018 dall' organo di revisione precedentemente in carica.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'UTI del Natisone;
- no partecipa a Consorzi di Comuni;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili e che la relativa funzione viene attualmente assolta del Responsabile dei Servizi finanziari;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- **non è** in dissesto;
- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro zero;
 - 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro zero;
 - 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro zero.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	3.006.015,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	3.006.015,36

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.106.999,31	€ 2.160.573,08	€ 3.006.015,36
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ 338.268,28	€ 354.222,39

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ 291.035,23	€ 338.268,28
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ 291.035,23	€ 338.268,28
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ 188.585,96	€ 64.420,51
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ 141.352,91	€ 48.466,40
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ 338.268,28	€ 354.222,39
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ 338.268,28	€ 354.222,39

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione della cassa vincolata viene monitorata extra-contabilmente.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 2.160.573,08			€ 2.160.573,08
Entrate Titolo 1.00	+	€ 3.381.274,23	€ 1.710.229,15	€ 451.826,38	€ 2.162.055,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 3.857.986,41	€ 2.636.713,61	€ 1.010.991,40	€ 3.647.705,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.327.935,35	€ 495.999,54	€ 220.812,83	€ 716.812,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 8.567.195,99	€ 4.842.942,30	€ 1.683.630,61	€ 6.526.572,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 7.106.286,27	€ 3.818.869,42	€ 1.396.825,30	€ 5.215.694,72
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 3.606.684,70	€ 404.201,49	€ 210.135,45	€ 614.336,94
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 288.938,00	€ 288.937,39	€ -	€ 288.937,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 11.001.908,97	€ 4.512.008,30	€ 1.606.960,75	€ 6.118.969,05
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 2.434.712,98	€ 330.934,00	€ 76.669,86	€ 407.603,86
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 2.434.712,98	€ 330.934,00	€ 76.669,86	€ 407.603,86
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.657.482,81	€ 137.435,70	€ 145.065,86	€ 282.501,56
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 82.004,69	€ -	€ 163.384,00	€ 163.384,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.739.487,50	€ 137.435,70	€ 308.449,86	€ 445.885,56
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 2.180,00	€ 2.038,61	€ -	€ 2.038,61
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ 2.180,00	€ -	€ -	€ 2.038,61
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 2.739.487,50	€ 137.435,70	€ 308.449,86	€ 445.885,56
Spese Titolo 2.00	+	€ 3.606.884,70	€ 404.201,49	€ 210.135,45	€ 614.336,94
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 3.606.884,70	€ 404.201,49	€ 210.135,45	€ 614.336,94
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 3.606.684,70	€ 404.201,49	€ 210.135,45	€ 614.336,94
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 200,00	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 2.739.287,50	€ 137.435,70	€ 308.449,86	€ 445.885,56
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ 142,00	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ 142,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.435.044,21	€ 675.824,52	€ 16.893,89	€ 692.718,41
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.592.055,73	€ 593.206,67	€ 109.597,49	€ 702.804,16
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 2.310.174,08	€ 550.987,55	€ 292.416,12	€ 3.006.015,36

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha predisposto** il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014, che risulta allegato al Rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 145.000,12, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 145.000,12
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 418.991,67
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 579.186,02
SALDO FPV	-€ 160.194,35
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 13.130,53
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 44.366,61
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 73.855,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 42.619,73
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 145.000,12
SALDO FPV	-€ 160.194,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 42.619,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 781.035,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.082.708,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 2.891.170,27

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
Titolo I	€ 2.212.763,00	€ 2.226.828,12	€ 1.710.229,15	76,80
Titolo II	€ 2.819.672,09	€ 2.771.397,82	€ 2.636.713,61	95,14
Titolo III	€ 894.946,00	€ 700.106,48	€ 495.999,54	70,85
Titolo IV	€ 2.065.567,08	€ 194.451,16	€ 137.435,70	70,68
Titolo V	€ 2.038,00	€ 2.038,61	€ 2.038,61	100,00

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.160.573,08	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		73.321,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.698.332,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.832.097,73
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		67.377,61
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		288.937,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			583.241,28
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		57.109,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			640.350,28
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		723.926,84
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		345.670,08
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		196.489,77
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		628.786,95
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		511.808,41
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			125.491,33
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			765.841,61

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		640.350,28
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	57.109,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		583.241,28

Un equilibrio di parte corrente positivo (+ 640.350,28) è significativo del fatto che la gestione di competenza corrente 2018 ha generato avanzo economico, ovvero che le entrate correnti effettivamente maturate (accertate) sono state sufficienti a coprire le spese correnti maturate (impegnate) relative al complessivo funzionamento degli uffici, compreso l'acquisto di beni e servizi necessari per la gestione, nonché le rate di rimborso dei mutui e prestiti in essere.

Per quanto attiene l'equilibrio della gestione di parte capitale esso evidenzia un avanzo di euro 125.491,33, indice che l'Ente ha accertato maggiori risorse destinate agli investimenti, inclusa l'applicazione di avanzo di amministrazione per euro 723.926,84, di quante siano state effettivamente impegnate in spesa.

L'equilibrio finale, derivante dalle due componenti di equilibrio corrente ed equilibrio c/capitale, risulta conseguentemente positivo per Euro 765.841,61.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 73.321,59	€ 67.377,61
FPV di parte capitale	€ 345.670,08	€ 511.808,41
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è descritta nella seguente tabella:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 86.971,26	€ 73.321,59	€ 67.377,61
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 1.064,95	€ 14.000,00	€ 8.993,75
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 66.763,11	€ 58.940,95	€ 39.405,48
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 4.586,92	€ -	€ 2.984,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 4.206,94	€ -	€ 9.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 8.866,70	€ 380,64	€ 6.994,38
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è descritta nella seguente tabella:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 359.454,85	€ 345.670,08	€ 511.808,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 261.666,72	€ 278.266,61	€ 366.096,14
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 97.788,13	€ 67.403,47	€ 145.712,27
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro **2.891.170,27**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.160.573,08
RISCOSSIONI	(+)	2.008.974,36	5.658.241,13	7.667.215,49
PAGAMENTI	(-)	1.716.558,24	5.105.214,97	6.821.773,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.006.015,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.006.015,36
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.058.711,09	931.446,70	1.990.157,79
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	186.344,12	1.339.472,74	1.525.816,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			67.377,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			511.808,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			2.891.170,27

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 4.576.065,85	€ 2.863.744,77	€ 2.891.170,27
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 335.339,15	€ 727.516,52	€ 861.181,39
Parte vincolata (C)	€ 2.854.231,73	€ 404.332,28	€ 432.341,89
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 563.101,49	€ 610.560,18	€ 497.851,23
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 823.393,48	€ 1.121.335,79	€ 1.099.795,76

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione del 2017 intervenuto nel corso del 2018 è descritto nella tabella seguente:

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 281.626,84	€ 281.626,84								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 22.000,00	€ 22.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 75.109,00					€ -	€ 35.109,00	€ 40.000,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 402.300,00									€ 402.300,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 2.082.708,93		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

Complessivamente nel corso del 2018 è stato applicato avanzo di amministrazione precedente per Euro **781.035,84**. L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 85 del 13/05/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.098.921,53	€ 2.008.974,36	€ 1.058.711,09	-€ 31.236,08
Residui passivi	€ 1.976.758,17	€ 1.716.558,24	€ 186.344,12	-€ 73.855,81

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 39.590,26	€ 73.541,20
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 1,50	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 4.774,85	€ 314,61
MINORI RESIDUI	€ 44.366,61	€ 73.855,81

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione prende atto che nell'esercizio 2018 non sussistevano crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito da eliminare definitivamente dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Più nello specifico, dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 250.067,60	€ 70.950,00	€ 24.296,64	€ 158.203,98	€ 158.203,98	€ 512.142,58	€ 427.332,21
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 82.311,68	€ 70.950,25	€ 24.296,64	€ 79.934,37	€ 79.934,37	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	33%	100%	100%	51%	51%	0%	
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 880.186,53	€ 667.376,42	€ 549.394,89	€ 597.284,15	€ 609.219,71	€ 653.741,87	€ 402.478,23	€ 224.756,91
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 654.034,52	€ 406.668,94	€ 348.526,56	€ 377.167,25	€ 358.893,64	€ 365.209,37	€ -	
	Percentuale di riscossione	74%	61%	63%	63%	59%	56%	0%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 41.180,04	€ 31.651,09	€ 38.479,38	€ 44.793,12	€ 42.159,76	€ 27.872,76	€ 21.937,53
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 9.528,95	€ 7.438,36	€ 7.854,18	€ 10.783,72	€ 5.771,04	€ -	
	Percentuale di riscossione		23%	24%	20%	24%	14%	0%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione								
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 e calcolato col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate in relazione alle singole tipologie di entrata, evidenziando l'utilizzo principalmente del criterio della media semplice.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **Euro 813.783,06**.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che non sussistono crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio 2018.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per **Euro 37.703,53**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, si evidenzia che l'Ente non ha riferito la presenza di contenziosi in corso con significativa probabilità di soccombenza per l'ente stesso; pur tuttavia è stato ritenuto di procedere ad un accantonamento a carattere prudenziale.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risultano accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto non risultano perdite precedenti e/o in formazione comunicate dagli enti e dalle società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.584,80
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.110,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 9.694,80

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.367.874,06	1,77%
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 3.156.319,67	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 759.572,66	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 6.283.766,39	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 628.376,64	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	€ 170.435,95	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 59.360,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 517.300,69	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 111.075,95	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		1,77%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 3.719.765,50
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 288.937,39
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 3.430.828,11

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)			
Nuovi prestiti (+)	€ 6.990.157,18	€ 6.527.183,39	€ 3.719.765,50
Prestiti rimborsati (-)	-€ 462.973,79	-€ 439.526,18	-€ 288.937,39
Estinzioni anticipate (-)		-€ 2.367.890,81	
Altre variazioni +/- (da specificare)		-€ 0,90	€ 0,57
Totale fine anno	€ 6.527.183,39	€ 3.719.765,50	€ 3.430.828,68
Nr. Abitanti al 31/12	6.424,00	6.431,00	6.442,00
Debito medio per abitante	1.016,06	578,41	532,57

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 315.694,10	€ 297.435,03	€ 170.435,95
Quota capitale	€ 462.973,79	€ 439.526,18	€ 288.937,39
Totale fine anno	€ 778.667,89	€ 736.961,21	€ 459.373,34

L'ente nel 2018 **non ha** effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie né a favore degli organismi partecipati né a favore di altri soggetti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 nel corso dell'esercizio 2018.

Contratti di leasing

L'ente al 31/12/2018 non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente **ha** provveduto **in data 19/03/2019** a trasmettere alla Regione FVG, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondessero alle risultanze della contabilità a consuntivo dell'Ente aggiornata a tale data.

L'Organo di revisione invita ora l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, ad aggiornamento della precedente, secondo le modalità ed i termini previsti dalla normativa.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i seguenti risultati, in particolare per le entrate per il recupero dell'evasione:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accanton.to	Rendiconto
			Competenza	2018
			Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	€ 101.170,20	€ 7.538,20	€ 16.288,00	€ 87.886,38
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 2.446,10	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 3.676,18	€ 3.619,71	€ -	€ -
TOTALE	€ 107.292,48	€ 11.157,91	€ 16.288,00	€ 87.886,38

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione IMU nonché per accertamenti di esercizi precedenti relativi a TARSU/TIA/TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.076.666,38	
Residui riscossi nel 2018	€ 389.865,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 686.800,86	63,79%
Residui della competenza	€ 496.110,23	
Residui totali	€ 1.182.911,09	
FCDE al 31/12/2018	€ 652.089,12	55,13%

Di seguito un dettaglio delle singole voci:

IMU - ACCERTAMENTI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 422.924,51	
Residui riscossi nel 2018	€ 24.656,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 398.268,36	94,17%
Residui della competenza	€ 93.632,00	
Residui totali	€ 491.900,36	
FCDE al 31/12/2018	€ 427.332,21	86,87%

TARSU/TIA/TARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 653.741,87	
Residui riscossi nel 2018	€ 365.209,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 288.532,50	44,14%
Residui della competenza	€ 402.478,23	
Residui totali	€ 691.010,73	
FCDE al 31/12/2018	€ 224.756,91	32,53%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 20.051,57	€ 89.180,37	€ 38.440,92
Riscossione	€ 20.051,57	€ 89.180,37	€ 38.440,92

Dette entrate non sono state destinate al finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	€ 31.156,78	€ 19.986,00	€ 11.724,37
riscossione	€ 16.988,86	€ 11.835,64	€ -
%riscossione	54,53	59,22	-

Si evidenzia, con riferimento all'esercizio 2018, che la gestione del servizio vigilanza del Comune è stato effettuato interamente dal personale di polizia municipale in capo all'UTI, che provvede a trasferire all'Ente la quota di entrate da violazioni del codice della strada per competenza territoriale. L'accertamento delle entrate da parte del Comune di Manzano avviene al titolo 2° dell'entrata, sulla base di apposito rendiconto predisposto dall'UTI.

Si precisa che le somme trasferite di competenza del 2018 non risultavano ancora incassate al 31/12/2018.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 31.156,78	€ 19.986,00	€ 11.724,37
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 16.988,86	€ 11.835,64	€ 11.724,37
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 8.494,43	€ 5.917,82	€ 5.059,17
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	43,15%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Il trasferimento in capo all'Ente delle entrate da sanzioni per violazione del codice della strada di propria competenza viene decurtato da parte dell'UTI di una quota trattenuta per il potenziamento degli uffici di polizia municipale in forze all'UTI stessa, per cui la quota assoggettata a vincolo complessivamente (Ente + UTI) è pari al 50%, di cui il 43,15% vincolati direttamente dall'ente e la restante parte vincolata dall'UTI, che provvede ad autonoma rendicontazione al Ministero.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 42.159,76	
Residui riscossi nel 2018	€ 5.771,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 8.515,96	
Residui al 31/12/2018	€ 27.872,76	66,11%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 27.872,76	
FCDE al 31/12/2018	€ 21.937,53	78,71%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Con riferimento all'entrata in oggetto non sussistono residui iniziali né finali.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.125.522,03	€ 1.016.775,21	-108.746,82
102	imposte e tasse a carico ente	€ 85.430,81	€ 80.389,84	-5.040,97
103	acquisto beni e servizi	€ 2.824.498,64	€ 2.826.945,17	2.446,53
104	trasferimenti correnti	€ 593.739,23	€ 649.521,76	55.782,53
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 294.301,57	€ 170.435,95	-123.865,62
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 49.870,42	€ 3.570,54	-46.299,88
110	altre spese correnti	€ 101.298,08	€ 84.459,26	-16.838,82
TOTALE		€ 5.074.660,78	€ 4.832.097,73	-242.563,05

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009; in particolare detta tipologia di spesa non risulta presente per l'esercizio 2018;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.512.688;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, come si evince dal seguente prospetto:

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	€ 1.672.798,00	€ 1.016.775,21
Spese macroaggregato 103	€ 1.777,00	
Irap macroaggregato 102	€ 115.920,00	€ 65.454,90
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare - convenzioni	€ 28.886,00	€ 29.689,88
Altre spese: da specificare LSU/Pubblica utilità/cantieri	€ 128.650,00	€ 17.841,21
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.948.031,00	€ 1.129.761,20
(-) Componenti escluse (B)	€ 435.343,00	€ 54.499,88
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		€ 41.967,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.512.688,00	€ 1.075.261,32

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo (pre-intesa).

Gli oneri della contrattazione decentrata non sono stati oggetto di impegno nell'anno 2018, in quanto l'ente non ha perfezionato la stipula del contratto decentrato entro il 31/12/2018; l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 8/2010:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza (assenti)
- Spese di rappresentanza

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a nuove esternalizzazioni di servizi pubblici locali.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data N. 45 del 17/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica esposti nella "Relazione al Rendiconto di gestione esercizio 2018 – Aspetti Economici e patrimoniali". I risultati delle diverse aree gestionali possono essere così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2018
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	€ 94.169,27
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	-€ 157.685,54
RETTIFICHE di attività finanziarie	€ -
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	€ 361.447,03
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 297.930,76
IMPOSTE	€ 72.460,59
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 225.470,17

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva che esso ammonta ad Euro 225.470,17, al netto di ammortamenti (pari ad euro 944.504), accantonamento al fondo svalutazione crediti (pari ad euro 137.697,03, accantonamento al fondo per indennità di fine mandato (pari ad euro 2.110) e accantonamento per passività potenziali (pari ad euro 2.941,27).

La riduzione del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivata principalmente dall'andamento dell'attività di recupero dell'evasione IMU e dalla diminuzione dei proventi da trasferimenti e contributi (riduzione fondo ordinario trasferimenti regionali).

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 63.516,27 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 167.229,84 rispetto al risultato del precedente esercizio (effetto principalmente degli ammortamenti dell'esercizio, non presenti in contabilità finanziaria).

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per Euro 57,75 , si riferiscono a dividendi dalla partecipazione nella NET S.p.a.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
741.703,80	1.032.406,49	944.504,00

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 sono così rilevati:

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2018
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	31.327.839,78
Immobilizzazioni finanziarie	2.038.200,56
Rimanenze	0
Crediti	1.188.736,76
Attività finanziarie non immobilizzate	0
Disponibilità liquide	3.017.202,33
Ratei e risconti attivi	28.289,72
Totale	37.600.269,15

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2018
Patrimonio netto	31.200.851,72
Fondi per rischi ed oneri	47.398,33
Debiti	4.956.645,54
Ratei e risconti passivi	1.395.373,56
Totale	37.600.269,15

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	\ \

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 ed i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario, la cui gestione, per quanto riguarda l'allineamento con la contabilità, è effettuata in collaborazione con soggetti terzi esterni: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a Euro 813.783,06 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	1.188.736,76
(+)	FCDE economica	€	813.783,06
(+)	Depositi postali	€	11.186,97
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	23.549,00
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	1.990.157,79

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	€ 225.470,17
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 38.440,92
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	€ 2.024.226,78
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	€ 2.288.137,87

Si segnala in particolare l'appostamento tra le altre riserve indisponibili del valore della partecipazione in Acquedotto Poiana S.p.a.(iscritta in contropartita tra le immobilizzazioni finanziarie) valutata con il metodo del patrimonio netto, in luogo del criterio del costo storico precedentemente applicato.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo	
Fondo di dotazione	€	1.607.843,53
Riserve		
da risultato economico di esercizi precedenti	€	459.337,52
da capitale		
da permessi di costruire	€	38.440,92
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	26.845.532,80
altre riserve indisponibili	€	2.024.226,78
risultato economico dell'esercizio	€	225.470,17

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo	
fondo di dotazione		
a riserva	€	225.470,17
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo		
Totale	€	225.470,17

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Dettaglio Fondi rischi e oneri	Importo	
fondo per controversie		
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	47.398,33
totale	€	47.398,33

In particolare l'accantonamento per fondi rischi risulta così composto:

- Euro 9.694,80 per indennità di fine mandato sindaco;
- 37.703,53 per rischi e passività potenziali da contenzioso.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	4.956.645,54
(-)	Debiti da finanziamento	€	3.430.828,68
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	1.525.816,86

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile

applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali (cimiteriali) per euro 41.145 ed i contributi agli investimenti per euro 1.331.770,39. L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 54.841,82 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente ed i criteri di valutazione utilizzati, mentre non è presente l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione nonché gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati.

OSSERVAZIONI FINALI, RILIEVI E PROPOSTE

L'organo di revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio evidenzia:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati) nonché dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto e rilevato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SILVIA PUPPA

(Documento firmato digitalmente)